

MUSE OF FRANCESCO
DIOCESANO GONZAGA

COMUNICATO STAMPA

DANIELA GIOVANNETTI

OPERE RECENTI

2007-2012



I sette palazzi celesti - olio su tavola cm. 100 x 200, 2007 (omaggio ad Anselm Kiefer)

La mostra sarà aperta al pubblico dal 25 marzo al 12 aprile 2012

Intervengono

Dr. Gian Maria Erbesato

Critico d'arte, già Direttore del Museo di Palazzo Te

Dr.ssa Francesca Bianucci

Curatrice di eventi d'arte

Dr.ssa Chiara Cinelli

Curatrice di eventi d'arte

Mantova, 24 marzo 2012

Dal 25 marzo al 12 aprile 2012, il Museo Diocesano Francesco Gonzaga di Mantova ospita, presso la sala di esposizioni temporanee, la mostra personale della pittrice lucchese Daniela Giovannetti. Un'esposizione che conferma la scelta del Museo di farsi promotore di un dialogo aperto fra epoche differenti della storia dell'arte: parallelamente alle opere dell'artista toscana, è possibile, infatti, ammirare la mostra dedicata a Vincenzo I Gonzaga, che portò il ducato di Mantova a diventare un importante centro d'arte e la cui corte si misurava per sfarzo con quelle dei grandi regni europei e italiani. La mostra si protrarrà fino al prossimo 10 giugno.

Daniela Giovannetti presenta al pubblico il frutto della sua attività recente, che oscilla fra la rivisitazione di temi a lei cari, come la rappresentazione della Natura e dei suoi elementi, e inediti percorsi di ricerca, nei quali esplora nuovi contenuti e sorprendenti soluzioni stilistiche. Un quinquennio operoso rappresentato in mostra in un articolato itinerario visivo che accompagna il visitatore attraverso differenti contesti figurativi: le stagioni della Natura e i suoi quattro elementi originari, le rarefatte atmosfere degli interni e quei semplici oggetti d'uso quotidiano che, accarezzati dal sentimento del ricordo, svelano l'emozione dell'artista; per giungere, infine, ai cumuli di libri accatastati, che si ergono a formare gli instabili "Palazzi" della conoscenza, fragili testimoni della memoria umana.

"La nostra artista sembra amare incondizionatamente l'arte antica, seicentesca, in cui gli oggetti sono immersi nello spazio con assoluto rigore compositivo (si osservi, nella fattispecie, la meraviglia delle architetture di libri), ma sempre assetato di quella pennellata densa e vibrante di luce che, in questi quadri, assume un valore di commossa realtà dovuta alla capacità di scoprire in essa un'estrema scintilla di quel *quid* indefinibile, ma assolutamente prezioso e raro, che è la Grazia. In tal senso questa pittura arriva a toccare la poesia silenziosa e segreta degli oggetti comuni. La nostra pittrice si mette nella nobile scia dei gloriosi Chardin e Liotard e, in Italia, delle poche ma eccellenti pittrici di nature morte: Elisabetta Marchionni, Elena Recco, Margherita Caffi, Caterina Tery, Giovanna Garzoni e poche altre; tutte intese a conquistare un equilibrio tra le antiche formule di struttura fiamminga e il gusto rarefatto dei colori delicati, delle gamme più trasparenti di altri naturamortisti italiani, francesi, spagnoli ecc." (Branco tratto dal testo di Gian Maria Erbesato).

"Le opere esposte in mostra, pur nella varietà di soggetti, trovano unitarietà in una figurazione rarefatta e trasognata, ai limiti dell'astrazione, sospesa in un tempo fuori dal tempo e in uno spazio più spirituale che fisico, che diventa la scena silenziosa di una rappresentazione simbolica, carica di mistero e di antiche suggestioni" (Branco tratto dal testo di Chiara Cinelli).

Daniela Giovannetti nasce a Lucca nel 1953. Si diploma all'Accademia di Belle Arti di Firenze, insegna al Liceo Artistico di Lucca fino al 1994. Professionista polivalente, con rara sensibilità, spazia nei vari campi artistici, dalla grafica al restauro, dal "trompe l'œil" alla pittura ad olio su svariati supporti come la tavola, il rame, la lavagna e il marmo. Ha esposto in Italia e all'estero. Sue opere sono presenti in collezioni private.

Mostre personali: 2010 Le segrete di Bocca, Milano; 2010 Galleria Signorini, Lendinara (Rovigo); 2007 Entroterra, Milano; 2007 Galleria del Tasso, Bergamo; 2006 Sovrintendenza Archivistica per la Campania, Napoli; 2004 Vivere Modern Living, Trento; 2001 Spazio Bocca in galleria, Milano; 2000 Patrizia Buonanno Arte Contemporanea, Trento; 1998 Galleria d'arte L'Ariete, Bologna; 1998 Loring Gallery, Mass. U. S. A.; 1992 Fondation Deglumés, Bruxelles; 1992 Carlyle Brera open gallery, Milano; 1990 Spazio Nike, Lucca; 1988 Centro Navigli, Milano; 1986 Galleria Nazionale, Lucca; 1985 Palazzo Priori, Volterra; 1982 Studio De Lorenzo, Catania; 1982 Studio G. Vasari, Arezzo; 1980 Galleria Nazionale, Lucca.

Daniela Giovannetti. Opere recenti

2007-2012

Mantova

Museo Diocesano Francesco Gonzaga

Piazza Virgiliana, 55

Inaugurazione

sabato 24 marzo 2012

Apertura al pubblico

dal 25 marzo al 12 aprile 2012

Orari della mostra

da martedì a domenica: 9.30 – 12.00 / 15.00 – 17.30

lunedì: aperto solo a gruppi prenotati

Ingresso al Museo

intero 6,00 - ridotto 4,00

Per informazioni

Tel / Fax 0376 320602

e-mail: museofgonzaga@alice.it

www.museodiocesanomantova.it

www.vincenzogonzaga.it

Organizzazione e Ufficio Stampa



Bianucci Cinelli studio – Comunicazione, Organizzazione eventi, Ufficio stampa

via Lambro, 7 – 20129 Milano - tel. +39 02 29414955 – fax +39 02 29414955

Francesca Bianucci – 335 6178582 – fb@bianuccicinellistudio.it

Chiara Cinelli – 333 4852926 – chiacin@alice.it – cc@bianuccicinellistudio.it

Daniele Granata – 345 4443054 – danielegranata@gmail.com